



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460201
 E-mail: ds@arpa.puglia.it



Unica ADO

Protocollo 0017667 del 25/06/2009

UOR: DS -
 UOR-CC:
 T. 0032



0017667*250609

Spett. ISPRA
 Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
 Via V. Brancati 48
 00144 ROMA

E p.c.
 Spett. ILVA Spa
 Stabilimento di Taranto
 Via Appia Km 646
 74100 Taranto

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
 e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia della Vita
 Direzione Generale per la Salvaguardia della Vita
 Via C. Colombo, 44
 00147 ROMA

Al Sig. Prof. Michele Losappio
 Assessore all'Ecologia
 Regione Puglia
 Viale delle Magnolie, 6
 70026 Modugno (BA)

Spett. Provincia di Taranto
 Assessorato Ambiente
 Via Lago di Bolsena, 2
 74100 Taranto

Spett. Comune di Taranto
 Assessorato Ambiente
 Via Plinio, 75
 74100 Taranto



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
 e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

Enrol DSA - 2009 - 0017212 del 07/07/2009



Oggetto: Monitoraggio delle emissioni convogliate di diossine dal camino dell'impianto di agglomerazione dello stabilimento Ilva di Taranto - problematiche legate alla riduzione di produzione e alle possibili ripercussioni sulle emissioni in aria.

In seguito all'esame dei dati del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in aria (SME) dello stabilimento siderurgico a ciclo integrale ILVA, la scrivente Agenzia ha potuto, di recente, mettere in evidenza che la riduzione produttiva, che lo stabilimento ha subito a partire dal gennaio 2009, produce degli effetti significativi sulle emissioni in aria dell'impianto di agglomerazione.

Risulta infatti che le concentrazioni giornaliere delle particelle totali sospese (PTS), emesse dal camino E312, si sono significativamente ridotte a partire dall'inizio dell'anno, in concomitanza con il decremento di produzione dell'impianto, che lavora attualmente con una sola linea di sinterizzazione in marcia invece delle due usualmente in funzione.

Poiché alla riduzione ad una sola linea produttiva ha fatto riscontro una parallela riduzione della portata del flusso convogliato, ciò non è attribuibile "sic et simpliciter" ad una diluizione degli inquinanti convogliati a camino; infatti, non si rileva una analogia diminuzione di concentrazione delle emissioni di altri macroinquinanti (quali gli ossidi di azoto e di zolfo).

Si ritiene, peraltro, che la variazione delle PTS possa avere un effetto significativo sulle emissioni delle diossine, come già evidenziato nelle nostre precedenti campagne a camino, ciò costituisce, certamente, un elemento saliente nell'ambito del monitoraggio, oggetto del Protocollo Operativo definito da ISPRA e ARPA Puglia per la verifica del processo di adeguamento dell'impianto di agglomerazione ILVA ai limiti previsti dalla L.R. n. 44/2008.

Di conseguenza, la scrivente Agenzia propone che, nel corso della prima campagna di misure a camino che verrà svolta nel mese di luglio in ottemperanza a quanto previsto dal suddetto Protocollo Operativo, l'analisi delle condizioni di impianto sia rivolta specificamente allo studio delle ripercussioni dell'attuale regime impiantistico sulla quantità e qualità delle emissioni a camino, in modo da indirizzare le modalità e la cadenza dell'eventuale proseguimento delle attività di verifica.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
 dott. Massimo BLONDI

IL DIRETTORE GENERALE
 Prof. Giorgio ASSENATO

IL DIRIGENTE DELLA V/O ARIA
 dott. Roberto GIUA